



CITTA' DI LATIANO



PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE TECNICO
SERVIZIO URBANISTICA

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- Con delibera Consiliare n. 02 del 18-02-2011, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 21 e 27 della LR 56/80, fu adottato il p.di l. presentato dal Consorzio Smargiasso, comprendente non tutti i proprietari delle aree oggetto di lottizzazione.
- Dell'avvenuta adozione veniva data notizia nelle forme previste ed il CC con delibera n.18 del 16-05-2011 approvò il piano in via definitiva.
- Detta delibera è stata pubblicata nel BURP n. 164 del 20-10-2011 e depositata - con gli elaborati tecnici - nell'Ufficio Segreteria del Comune il 25-05-2011 e notificata, unitamente allo schema di convenzione ed alla tabella della equa ripartizione, a tutti i proprietari delle aree interessate dal piano.
- Contestualmente e con la suddetta notifica sono stati indicati i termini entro i quali ogni proprietario avrebbe dovuto comunicare l'accettazione o meno del piano ed è stato precisato che nei confronti di coloro che non avessero accettato, sarebbe stata attivata la procedura espropriativa come previsto dall'art. 15 LR 6/79 che così recita: "Il Sindaco, entro i 30 gg. dalla avvenuta approvazione dello strumento urbanistico attuativo, notifica ai proprietari e/o aventi titolo interessati il provvedimento medesimo, indicando loro le modalità di esecuzione del comparto ed i termini entro cui dovranno dichiarare se intendono, da soli o riuniti in Consorzio, eseguire le opere programmate previa stipula di apposita convenzione.
- Decorso il termine su indicato, il Comune procede alla esecuzione d'ufficio del Comparto, anche a mezzo di esproprio, nei confronti dei proprietari e/o degli aventi titolo che non abbiano assentito al Comparto."
- Tra i proprietari interessati al Piano, la Ditta (1) costituita da MADAGHELE LEOMILDA e SCHIENA GIUSEPPE la Ditta (2), costituita da CAFORIO ASSUNTA, CAFORIO ROSA, DONATIVO ALBERTO e l'altra Ditta (3) costituita da PAGLIARA GIUSEPPE, non hanno presentato alcun atto di assenso al piano per cui si rende necessario attivare la procedura di esproprio delle aree di proprietà di dette Ditte, contraddistinte rispettivamente con il numero di p.lla 1162 del fg. 47 di mq. 642 (Ditta 1) con i numeri di p.lla 1181 e 1182 del fg. 47 di complessivi mq. 119 (Ditta 2). e con i numeri di p.lla 1188 del fg. 47 di complessivi mq. 28 (Ditta 3).
- Relativamente alla Ditta (2), è risultato che CAFORIO ASSUNTA e CAFORIO ROSA sono decedute ma risultano ancora intestatarie per una quota complessiva di 2/4 di detti immobili, mentre dell'altro 2/4 è comproprietario DONATIVO ALBERTO.
- L'Ufficio ha invitato il potenziale erede a presentare la successione di morte o qualsiasi atto da cui potesse rilevarsi le generalità dei nuovi proprietari, ma nulla è stato

presentato nonostante la nota del 21-02-2012 prot.3160 notificata alla Ditta DONATIVO ALBERTO.

Accertato che:

- tale ultimo avviso è rimasto inevaso ed al fine di concludere l'iter di approvazione del piano, si rende necessario procedere all'espropriazione delle aree sopra indicate, ivi comprese le quote di CAFORIO ASSUNTA e CAFORIO ROSA, decedute.
- I lottizzanti che hanno accettato il Piano hanno chiesto di poter ottenere, come previsto nella convenzione urbanistica, l'assegnazione delle aree espropriande, avendo depositato al Comune le somme necessarie per indennizzare le Ditte interessate, per un ammontare complessivo di € 48.523,50, di cui € 39.534,36 per indennità spettante alla Ditta MADAGHELE LEOMILDA e SCHIENA GIUSEPPE, comproprietari della p.lla 1162, la somma di € 7.328,02 da liquidare per i 2/4 alla Ditta DONATIVO ALBERTO e per l'altra metà in favore degli eredi di CAFORIO ASSUNTA e CAFORIO ROSA, comproprietari della restante quota, la somma di € 1.724,24 da liquidare alla ditta PAGLIARA GIUSEPPE, proprietario della p.lla 1188 del fg. 47 di complessivi mq. 28; il tutto come da relazione di stima redatta in data 21.11.2012.

Tutto ciò premesso

Visto l'art 3 commi 2 e 3 del TU sulla espropriazione che così recita:

c.2. Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. Nel caso in cui abbia avuto notizia della pendenza della procedura espropriativa dopo la comunicazione dell'indennità provvisoria al soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, il proprietario effettivo può, nei trenta giorni successivi, concordare l'indennità ai sensi dell'articolo 45, comma 2.

c.3. Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario e' tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Avendo ancora alla data odierna accertato che dai registri catastali risultano comproprietari le Ditte CAFORIO ASSUNTA, CAFORIO ROSA e DONATIVO ALBERTO delle p.lle 1181 e 1182, la procedura espropriativa viene posta in essere ora nei confronti dei proprietari originari con le modalità previste dall'art 16 del TU, che così recita ai commi 8/9/10: Se risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale, la comunicazione di cui al comma 4 è sostituita da un avviso, affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale

L'autorità espropriante non è tenuta a dare alcuna comunicazione a chi non risulti proprietario del bene

Il proprietario e ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione dell'avviso

Tutto ciò premesso;

Visto il vigente TU in materia espropriativa;

Vista la legge regionale n 3 del 22.02.05 e smi



DECRETA

Per quanto riportato e specificato nella premessa

è disposta l'espropriazione definitiva dell'area territoriale di mq 789 catastali individuata con le particelle sotto indicate di proprietà delle Ditte:

1. MADAGHELE LEOMILDA, SCHIENA GIUSEPPE,
2. CAFORIO ASSUNTA, CAFORIO ROSA, DONATIVO ALBERTO,
3. PAGLIARA GIUSEPPE

ognuna delle quali riportata nel seguente prospetto:

	Superficie territoriale Stot	Ditta	Valore Unitario Pu	Valore di esproprio Vu x Stot
Fg 47 p.lla 1162	642 mq.	Madaghele Leomilda, nata a Latiano il 06.07.1967, comproprietaria per $\frac{1}{2}$ Schiena Giuseppe, nato a Latiano il 21.12.1960, comproprietario per $\frac{1}{2}$	€/mq. 61.58	€/mq. 39.534,36
Fg 47 p.lle 1181, 1182	119 mq.	Caforio Assunta, nata a Latiano il 03.01.1912, comproprietario per $\frac{1}{4}$; Caforio Rosa, nata a Latiano il 09.06.1914, comproprietario per $\frac{1}{4}$; Donativo Alberto, nato a Latiano il 10.03.1931, comproprietario per 2/4	€/mq. 61.58	€ 7.328,02
fg 47 p.lle 1188	28 mq	Pagliara Giuseppe, nato a Gallipoli il 20.02.1977 proprietario	€/mq. 61.58	€ 1.724,24

Totale espropri= 789 mq x €/mq 61.58= € 48.523,5



2. il presente decreto:

- è titolo per la voltura in catasto per la trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari a cura e spese del Consorzio Smargiasso;
- ai sensi dell'art 25 del TU delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR 327/01, l'espropriazione produce i seguenti effetti:
 - a) le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio ma possono farsi valere sulla indennità.
 - b) l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

3. di stabilire che l'immobile espropriato sarà assegnato ai lottizzanti che hanno dichiarato di voler acquisire previo deposito delle indennità di esproprio presso la Segreteria del Comune come in premessa specificato.

Il presente decreto è esente da bolli ai sensi dell'art 1 della legge 1149 del 21.11.67

Al presente decreto si darà esecuzione allo spirare dei termini fissati dall'art 16 del Testo unico sulle espropriazioni che sono i seguenti:

- se risulta la morte del proprietario, la comunicazione di avvio del procedimento è sostituita da un avviso, affisso per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale
- ogni interessato può formulare osservazioni al responsabile nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso

Alla scadenza dei termini si procederà alla registrazione e trascrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio del comune di Latiano e sul suo sito internet, stabilendosi che entro i successivi 30 giorni decorrenti dalla scadenza della pubblicazione, potranno essere formulate osservazioni da parte di coloro che abbiano interesse. Alla scadenza dei termini anzi detti si procederà alla registrazione e trascrizione dando atto che il presente decreto è esente da bolli ai sensi dell'art. 1 della Legge 1149 del 21/11/1967.

Nei termini fissati non sono pervenute osservazioni e, pertanto, il decreto può essere registrato e trascritto in favore del Consorzio Smargiasso.

Lì, 15. febbraio .2017



Il Responsabile dell'UTC
Giuseppe MURI architetto

Le formalità richieste dalla normativa vigente sono state eseguite mediante pubblicazione:
all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Nei termini fissati non sono pervenute osservazioni e, pertanto, il decreto può essere registrato e trascritto in favore di questo Comune

Il Responsabile dell'UTC
Giuseppe MURI architetto